

S Informa Sovere



Periodico di informazione amministrativa, culturale e sociale del Comune di Sovere

Anno 6 - Numero 17



Grazie!

www.comune.sovere.bg.it





UNA NUOVA AMMINIS

Domenica 11 giugno i cittadini di Sovere hanno deciso di accordare la loro fiducia alla lista che vedeva la mia persona come candidato sindaco. Una tornata elettorale decisamente anomala che ha visto un solo contendente ai nastri di partenza.

La preoccupazione era il raggiungimento del quorum ma gli elettori soveresi hanno partecipato numerosi scongiurando che il nostro paese venisse amministrato da un commissario prefettizio.

La mia speranza è che sia stato anche premiato il buon lavoro fatto dalla precedente amministrazione che – credo – ha dato importanti segnali di discontinuità rispetto al passato dimostrando con i fatti che si poteva dare un nuovo volto al nostro paese.

Ma questo è il passato anche se un passato recente ed a mio avviso positivo che trova continuità nella nuova esperienza.

Oggi il gruppo chiamato ad amministrare il nostro paese è caratterizzato dalla presenza di forze nuove supportate da qualche "vecchietto" che le vuole e deve sostenere in una crescita che speriamo sia pari alla passione ed all'entusiasmo già dimostrato in questi primi mesi di lavoro.

Quest'estate abbiamo messo a terra la nuova organizzazione con la nomina di assessori, consiglieri delegati e la costituzione di tutte le commissioni comunali e siamo partiti per una nuova "avventura" che speriamo abbia effetti positivi nei prossimi cinque anni.

In questi mesi abbiamo puntualmente lavorato cercando di rispettare alcuni impegni del nostro programma elettorale che abbiamo chiamato "i primi passi" ed alcuni aspetti di questo lavoro sono visibili e tangibili ed altri sono ancora "in progress."

Ci tengo a sintetizzarli in questo primo appuntamento:

- In questi giorni si stanno completando i lavori per l'adeguamento sismico e la sistemazione del tetto della nuova ala della scuola secondaria che speriamo di consegnare agli studenti rinnovata anche nelle aule con nuovi colori, nuovi corpi illuminanti ed ambienti adeguati. Grazie ai ribassi ottenuti dalla gara di appalto siamo intervenuti anche sul tetto che presentava forti criticità, stiamo tinteggiando tutte le aule seguendo le nuove indicazioni, stiamo realizzando il cappotto esterno, sistemando i pluviali della palestra. Colgo l'occasione per ringraziare a nome dell'amministrazione comunale e del dirigente scolastico i nostri don Angelo e don Michele per averci concesso alcuni spazi all'oratorio in cui fare lezione. Ci scusiamo con alunni, insegnanti e genitori per i disagi che abbiamo causato ma penso ne sia valsa la pena;



- In via di completamento lo studio di fattibilità per la ristrutturazione della "Vecchia Filanda." E' solo un primo passo per la realizzazione di un piccolo sogno che porterebbe a nuova vita tutto il complesso di Via Silvestri;

- Completata ed approvata in giunta la prima parte della progettazione che prevede l'intera riqualificazione dell'illuminazione pubblica. Un lavoro di oltre 700.000 euro la cui realizzazione è essenzialmente legata all'ottenimento di spazi economici da parte del governo, in quanto lo studio ha permesso di verificare la sostenibilità economica dell'investimento;

- Abbiamo partecipato ad un bando della Regione Lombardia per riqualificare parte della strada di Possimo (dalla Val Sandi sino alla strada che porta alle cascate) ottenendo un contributo a fondo perduto pari al 60% dell'investimento complessivo stimato in 85.000 euro (di cui appunto 48.000 a fondo perduto);

- Avevamo anche promesso che avremmo "ripreso il cammino" con la Provincia per la realizzazione del marciapiede in Via Sant'Antonio a Piazza ed in questi giorni abbiamo avuto la notizia che aspettavamo e che è frutto del pressing estivo che la nuova amministrazione ha fatto invitando a luglio il Presidente Matteo Rossi per un sopralluogo nella frazione. Il 26 settembre è stato emesso il decreto del Presidente della Provincia di approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed il consiglio provinciale e l'assemblea dei sindaci hanno approvato il bilancio triennale 2017/2019 dove – all'interno delle opere pubbliche – è stata prevista anche la realizzazione nella primavera 2018 del marciapiede nella frazione di Piazza. Un investimento complessivo di 100.000 euro per un'opera attesa da anni che ci auguriamo abbia tutte le caratteristiche tecniche per dare sicurezza agli abitanti della frazione;

ESPERIENZA STRATEGICA

- Ad inizio ottobre abbiamo dato l'incarico per la progettazione relativa all'abbattimento delle barriere architettoniche nel cimitero di Sellere. Un lavoro non semplice viste le caratteristiche del luogo e che contiamo di cantierare nei primi mesi del prossimo anno;

- proseguiti gli incontri con uno studio di progettazione per verificare la possibilità di arrivare in tempi stretti almeno ad un progetto preliminare per la realizzazione di un impianto sportivo coperto in località Canneto che ci permetta in un secondo tempo di reperire le risorse economiche per la sua realizzazione.

Abbiamo dato continuità anche alle manifestazioni settembrine con "la giunta serve in tavola" che ha fatto "sold out" con la presenza di 220 persone. E' doveroso un ringraziamento a tutti i presenti viste le finalità sociali di questo appuntamento giunto alla quinta edizione. Il 24 settembre la "festa dello sport" nel parco comunale e all'oratorio che solo in parte il tempo ha condizionato.

Ma non tutto è positivo e non ci nascondiamo comunque di fronte ai tanti problemi di non facile soluzione che sono comuni a tante amministrazioni pubbliche e non ci permettono di rispondere positivamente alle legittime richieste dei cittadini che dovrebbero essere normali e quotidiane ma che spesso costituiscono ostacoli difficili da superare.

Sono tante le necessità della nostra comunità basti pensare alla viabilità con numerose vie che necessitano di interventi di asfaltatura e di messa in sicurezza, alla riorganizzazione della segnaletica su gran parte del territorio, alla riqualificazione di un impianto di illuminazione che dimostra con i costanti guasti la sua vecchiaia (basti pensare alla criticità che si è creata nella frazione di Piazza solo parzialmente e provvisoriamente risolta), agli interventi di carattere sociale dovuti alle difficoltà economiche di tante famiglie legate alla precarietà del lavoro. Un aspetto che ha in buona parte determinato un calo demografico della nostra popolazione che in cinque anni ha perso più di duecento abitanti.

Voglio tornare un attimo sulle elezioni amministrative che hanno determinato la composizione di un consiglio comunale in cui le minoranze non sono rappresentate. Per questo abbiamo deciso di dare la voce ai cittadini che al termine di ogni adunanza degli stessi consigli potranno rivolgere domande al sindaco e ai consiglieri o evidenziare problemi e criticità legati al territorio.

La presenza ai consigli permette ai cittadini di conoscere dinamiche amministrative che spesso non sono comprensibili ed aiutano sindaco e giunta "allargata" ad avere un rapporto diretto con chi siamo chiamati ad amministrare.

Vogliamo continuare a "mettere al centro" il saper ascoltare perché attraverso l'ascolto si possono evitare o limitare gli errori che chi amministra può compiere.



LA SQUADRA DEL SINDACO

Lo scorso 29 giugno, il Sindaco ha conferito le seguenti deleghe:

Lanfranchi Massimo: Assessore ai Servizi Sociali e Vicesindaco

Beretta Silvia: Assessore alla Cultura e Innovazione Tecnologica

Cadei Federica: Assessore alla Pubblica Istruzione

Magoni Davide: Assessore all'Urbanistica, Edilizia, Lavori Pubblici

Berta Massimiliano: Consigliere con delega ai Giovani, Sport e Tempo Libero

Carrara Danilo: Consigliere con delega all'Informazione

Lotta Michele: Consigliere con delega all'Ambiente ed Ecologia, Personale ed Organizzazione Interna Uffici

Oggi si utilizzano i social network come strumento di comunicazione ed anche a Sovere questo spesso è ritenuto il modo più semplice per "informare": Spesso però questa modalità rischia di portare a notizie non sempre attendibili.

A tal proposito mi permetto di fare un esempio. Lo scorso mese sono apparsi alcuni "post" su Facebook in cui si parlava del mancato "utilizzo" di extracomunitari per "qualche attività". Questa amministrazione da tre anni ha sottoscritto un protocollo con la Prefettura (unitamente ad altri comuni della Comunità Montana dei laghi Bergamaschi) per l'utilizzo in attività di pubblica utilità dei richiedenti asilo e nel 2016 tre di questi ragazzi hanno svolto volontariato con la nostra squadra di manutenzione senza alcun costo a carico della comunità locale. Stiamo lavorando per ripetere questa esperienza con nuovi ragazzi in quanto c'è stato un ricambio legato al loro status.

Con questo esempio volevo solo evidenziare che cerchiamo di prestare attenzione a tutte le segnalazioni ringraziando i molti cittadini che si rivolgono direttamente al sindaco o ai consiglieri comunali per evidenziare problemi. Permettetemi di terminare questo mio primo articolo del nuovo corso con un buon lavoro ai miei compagni di viaggio, con la certezza che l'entusiasmo e la passione di questi primi mesi non vengano meno di fronte alle dinamiche della pubblica amministrazione spesso incomprensibili e prive di buon senso. A presto.

Il sindaco
Francesco Filippini



Domenica 1 ottobre 2017, in Sovere (BG), la locale Sezione dell'Associazione Nazionale Carabinieri, con la partecipazione della Fanfara del 3° Reggimento Carabinieri "Lombardia" di Milano, ha festeggiato il 30° anniversario della costituzione della Sezione ANC e presso il Parco intitolato al Senatore Silvestri, inaugurazione di un cippo commemorativo dedicato ai "Carabinieri Caduti".

Il monumento in marmo grigio delle Orobie, dell'altezza di metri 2,30 e della larghezza metri 1,70, spesso cm 40, realizzato dalla Ditta "MarmiArdesio" di Fornoni Giovanni, con sede in Ardesio (BG) in Via Ponte Nuovo, vuole evidenziare l'amore che l'Arma e gli appartenenti alla stessa, hanno per la propria Patria.

Alla cerimonia erano presenti numerose Autorità Militari, Civili e Religiose, rappresentanti della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi, Comandanti della Polizia Locale di Sovere, Endine Gaiano e Lovere, numerosi Presidenti delle Sezioni ANC della Bergamasca accompagnati dai relativi Soci.

La cerimonia voleva anche ricordare i Soci che, nel lontano 1987, decisero di costituire la locale Sezione ANC, ponendone le basi.

La perenne gratitudine è diretta ai soci fondatori, Cav. Giaquinto Giuseppe, Pedretti Giovanni, Lorandi Achille, Cocchetti Sperandio ed a coloro che non sono più con noi, Canini Giuseppe e Forchini Giovanni.

UNA GIORNATA INDIMENTICABILE



Per commemorare la ricorrenza, come detto, è stato inaugurato un monumento dedicato a tutti i Carabinieri deceduti, sia in servizio che in congedo, quale legame indissolubile che continua a cementare i due stati. Il taglio del nastro e lo scoprimento del monumento, è stato effettuato dalle madrine Filisetti Daniela vedova del Socio fondatore Canini Giuseppe e da Pedretti Miriam vedova del Socio fondatore Forchini Giovanni. L'alzabandiera è stata effettuata dal Presidente di Sezione Sottotenente della riserva di complemento Sebastiano Gallo e dal figlio Carabiniere Michele Gallo. L'Onore a Caduti, depositando una corona di alloro

Stefania M. / Giovanni T.
347/2966324 / 349/7663810
Via Nazionale, 14 Sovere (BG)

Lapergolamartam8@gmail.com

**MENU
PREZZO
FISSO
EURO 10**

**CONVENZIONI
PRANZO**

Bar Trattoria "La Pergola"

ORNATA TICABILE

GRAZIE

Un grande grazie ai Carabinieri in congedo della nostra sezione per la grande e preziosa opera di volontariato che compiono. I nostri bambini e ragazzi li trovano ogni giorno all'entrata e all'uscita dalla scuola. Il loro lavoro è prezioso per garantire la sicurezza e la viabilità in tutte le manifestazioni ed ancora in supporto o in sostituzione della nostra Polizia Locale.





alla base del monumento, è stato effettuato dal Socio Brigadiere Capo Avagliano Domenico e dal Socio Jvanovic Paolo.

Oggi la Sezione ANC di Sovere conta di ben 55 Soci effettivi, tutti Carabinieri in congedo, un Socio onorario, nonché di 13 Soci familiari e 13 Soci simpatizzanti.

Presso la Sezione di Sovere, è stato costituito un nucleo di volontariato composto da 18 Soci, che si occupano della sorveglianza presso il parco "Senatore Silvestri", ma adesso, oltre a questo ad esempio, c'è sempre un Socio al di fuori del Municipio, per l'attraversamento pedonale degli alunni delle scuole elementari. C'è sem-

pre un Socio che si occupa di accompagnare sullo sculabus i bambini della Scuola materna.

Su richiesta dell'Autorità locale di Pubblica Sicurezza ed in supporto delle Forze dell'Ordine, i Soci del Nucleo di Volontariato, effettuano servizio di osservazione durante le feste e le manifestazioni sportive.

Il primo Presidente della Sezione ANC di Sovere, è stato il Cavaliere Giuseppe Giaquinto, che ha fatto tre mandati; poi gli è succeduto Achille Lorandi, che ne ha fatti due. Dopo essere stato rieletto per il secondo mandato, la Presidenza è retta dal Sottotenente della riserva di complemento Sebastiano Gallo.



LA MEDAGLIA D'ONORE A PAOLO FORCHINI, PRIGIONIERO PER UN ANNO E MEZZO NEI LAGER DI HITLER



Lo scorso 26 gennaio in occasione della Giornata della Memoria il Presidente della Repubblica ha conferito al nostro concittadino Paolo Forchini l'onorificenza in quanto internato nei campi di lavoro e prigionia nazisti. Sono passati alcuni mesi dalla consegna dell'Onorificenza, ma *Informa Sovere* vuole rendergli onore raccontando la sua storia

sono recati a casa sua, nelle vecchie case "Fanfani", il sindaco Filippini ed il capogruppo della sezione Alpini di Sovere Maurilio Ronchetti, accompagnato da altre due Penne Nere (sono stati infatti gli Alpini soveresi a preparare la domanda di assegnazione della medaglia d'onore al loro compaesano); erano presenti anche alcuni parenti di Paolo. Filippini ha consegnato la medaglia all'anziano ex deportato; Paolo ha osservato la medaglia, si è commosso e nella sua mente sono riaffiorati i volti, gli sguardi e i fantasmi di chi ha incontrato al di là delle Alpi.

I numeri snocciolati dalla Prefettura di Bergamo facevano una certa impressione. Delle 52 medaglie d'onore consegnate lo scorso 27 gennaio dal prefetto Tiziana Costantino e destinate ad altrettanti ex deportati nei campi di concentramento nazisti, ben 48 erano "alla memoria" (cioè riguardanti persone ormai decedute), mentre solamente 4 insigniti erano ancora viventi. In realtà, il giorno prima era morto uno dei 4 testimoni viventi di quei fatti tragici di quasi 75 anni fa.

C'è chi questa medaglia non se l'è nemmeno immaginata, chi l'ha desiderata ma non ha fatto in tempo a vederla e chi ha avuto la fortuna di prenderla in mano, osservarla e magari versarci sopra qualche lacrima.

E' ciò che è successo al soverese Paolo Forchini, classe 1923, che sabato 28 gennaio ha ricevuto la medaglia d'onore della Presidenza della Repubblica dalle mani del sindaco Francesco Filippini. Il giorno prima il primo cittadino soverese si era recato insieme a due nipoti di Paolo a Bergamo, al Palazzo della Provincia; il prefetto ha quindi consegnato la medaglia d'onore destinata agli ex deportati.

Paolo, che lo scorso 28 luglio ha compiuto 94 anni, è un uomo riservato e non ha voluto nessuna cerimonia pubblica. E così, il sabato pomeriggio si

AUTOSERVIZI GUIZZETTI S.R.L.

24060 SOVERE (BG)
Via G. Marconi, 12

Tel. 035 982277 - Fax 035 981743
www.autoserviziguizzetti.com
info@autoserviziguizzetti.com



Il racconto di Paolo (tratto dall'intervista ad Arabera dell'11 marzo 2016)

La vista non è più quella di una volta, ma con gli occhi della memoria Paolo rivede volti di un passato ormai lontano: i genitori, i fratelli ormai morti da tempo, quei soldati che, come lui, hanno trascorso molti mesi nei campi di prigionia tedeschi. Rivede anche i volti di quei guardiani tedeschi, in gran parte anziani o mutilati, che ormai non potevano più combattere al fronte e venivano relegati a guardie dei prigionieri destinati al lavoro coatto. Storie di oltre 70 anni fa, storie di un altro mondo, diverso da quello attuale.

Come i tanti anziani che popolano i nostri paesi, Paolo è un sopravvissuto di quel "piccolo mondo antico". Lui che apparteneva ad una numerosa (e povera) famiglia di Sovere ed abitava nella cascina "Ranch", in campagna, vicino al bosco, ben lontano dal centro abitato.

Il padre Mariano si era sposato due volte. La prima moglie, Giacomina, era prematuramente morta nel 1916, a 24 anni. Morta poco dopo aver partorito una bambina. Erano anni in cui la morte dopo il parto era molto diffusa. Mariano si è poi risposato con la sorella della moglie, Rosa.

In totale, la famiglia Forchini avrà ben 11 figli che diventeranno adulti: Angelo (1914), Giuseppina (1916), Battista (1920), Rina (1922), Paolo (1923), Giuseppe (1925), Luigi (1928), Caterina (1931), Pasquale (1932), Marianna (1935) e, infine, Giulio (1936).

"Eravamo tanti e poveri - racconta Paolo - e da ragazzi andavamo per legna e lavoravamo in campagna. Andavo spesso ad aiutare gli zii alla Colombara, loro avevano un bel terreno".



Il sindaco Francesco Filppini consegna la medaglia a Paolo Forchini



Il foglio di congedo illimitato di Paolo Forchini con i dati della prigionia in Germania

ASPETTANDO IL 25 NOVEMBRE

ANCHE QUEST'ANNO RITORNA IL DIVERTENTE POMERIGGIO CON

ANIMAZIONE

GIOCHI

MERENDA GRATIS

Legno

casa giardino

 legnocasaegiardino.it



Il momento della consegna della medaglia ritirata dal nipote e dal sindaco in Prefettura

E' ancora vivo in Paolo il ricordo dei lunghi e freddi inverni passati a "Ranch". Poi, però, la famiglia si trasferisce in paese, vicino al Palazzo Silvestri.

Pochi anni dopo, nel 1939, la numerosa famiglia Forchini è colpita da una tragedia. Il patriarca, Mariano, muore improvvisamente a Bressanone, dove si trovava per lavoro.

Rosa rimane sola con i suoi 11 figli, ma altri lutti colpiranno la sua famiglia. L'anno dopo, nel 1940, muore Giuseppina, che tutti chiamavano Nina. Aveva quasi 24 anni e stava per coronare il suo sogno di diventare suora.

Nel frattempo, si abbatte la grande tragedia della guerra. Come tante altre mamme di Sovere (e d'Italia), Rosa vede partire per il fronte i suoi figli. Parte Angelo, il primogenito; è poi la volta di Battista e di Paolo. Angelo, che dopo la morte del padre è capofamiglia, torna a casa, ma il cuore di Rosa viene scosso da un'altra tragedia. Battista, il primo figlio da lei partorito (Angelo e Nina erano figli della sorella Giacomina) muore in Albania. E' una delle tante vittime del fronte greco-albanese. Il cuore di Battista si ferma il giorno di Natale del 1943. Un Natale di sangue.

In quei giorni Paolo era già deportato nei campi di prigionia di Hitler.

"Nel 1942 ho fatto la leva come alpino a Merano. Nel 1943 - spiega Paolo - eravamo accampati sul Brennero, nel campo Trens. Con me c'era anche un mio coscritto di Sovere, Mario Serpellini, che noi chiamavamo Marinèta".

Arriva il fatidico 8 settembre e l'Italia abbandona l'ex alleato tedesco, ma lo fa a caro prezzo. La furia nazista si abbatte sulla nostra penisola, che viene occupata dalle truppe tedesche.

Più di 800 mila giovani italiani vengono arrestati e portati a lavorare in Germania e in altre terre oc-

cupate dalla Wehrmacht, le potenti forze armate tedesche.

"Dopo l'8 settembre sono poi arrivati due soldati tedeschi e ci hanno ordinato di deporre le armi. Ci hanno portati a Innsbruck in un campo da calcio. Siamo rimasti lì tre o quattro giorni. I tedeschi che ci sorvegliavano erano tutti mutilati, o vecchi. Oltre a me e Marinèta, c'erano anche altri giovani di Sovere: Giacom de Abramo, Elia di Stale, Marti della Colombera e altri ancora. Ci hanno poi caricati sulla tradotta, su un vagone merci. Eravamo una quarantina in ogni vagone. Il viaggio è durato una settimana e due volte al giorno aprivano il vagone per cambiare l'aria e si fermava ogni tanto per farci scendere a fare i nostri bisogni. Da mangiare avevamo una pagnotta, un chilo ogni cinque persone. Abbiamo attraversato anche la Polonia. La destinazione era la Prussia Orientale, siamo arrivati allo stalag 1.b di Hohenstein. Il mio numero di matricola era 12.229. In Prussia Orientale - continua Paolo - lavoravamo nei campi o sui binari del treno, ma di solito stavamo chiusi nel campo. Il pasto era rappresentato sempre da patate bollite, a volte solamente la buccia e d'inverno c'erano dieci/undici gradi sotto zero. Eravamo pieni di pidocchi. Un giorno, io e Marinèta abbiamo rubato alcune bucce di patata, avevamo fame. Siamo però stati scoperti e i tedeschi ci hanno ordinato di scavare due buche. I nostri compagni di Sovere pensavano: 'questi non tornano più vivi', e anche noi pensavamo che quelle sarebbero state le nostre fosse. Invece, le buche servivano per i cancelli. Ci è andata bene!".

I mesi passano e finalmente Paolo viene spostato in un altro campo.

"Abbiamo passato là tutto l'inverno e in primavera ci hanno lavati, tolto i pidocchi e ci hanno portati a lavorare in Germania. Se fossimo rimasti in Prussia Orientale ancora qualche mese saremmo morti. In quel nuovo posto c'erano sei o sette baracche, c'era una sola guardia ma lì eravamo liberi di uscire per andare a lavorare in una grande fabbrica. Riparavamo macchine, treni. Lavoravamo otto ore al giorno ma non eravamo maltrattati. Il tedesco che mi seguiva era anziano e mi dava una patata ogni mattina, ma al nostro campo si stava meglio che in Prussia Orientale. Ci potevamo lavare e mangiavamo ancora patate, ma - sorride Paolo - magari con un po' di sugo sopra. Non avevamo paura di morire di fame o di essere uccisi dai tedeschi, ma avevamo paura per i bombardamenti".

Per quanto tempo siete rimasti lì? "Abbiamo passato lì l'inverno e in primavera, era il 1945, i tedeschi sono scappati perché si stavano avvicinando i russi. Siamo perciò scappati anche noi.

Io, Marinèta e un giovane di Valbondione abbiamo fatto a piedi tutta la strada; abbiamo attraversato la Germania e l'Austria. L'ultima notte l'abbiamo passata a Breno, la guerra era ormai finita e siamo arrivati a Sovere nei primi giorni di maggio, il giorno della Festa della Madonna della Torre".



Ciao Murì

Da pochi giorni Giuseppe Zanni, *Murì*, decano del gruppo alpini, reduce di Russia, internato nei lager nazisti e per questo decorato con Onorificenza dal Presidente della Repubblica Italiana è andato avanti. Lo ricordiamo su queste pagine per non dimenticare le traversie che quella generazione di italiani ha dovuto vivere.

Ciao Murì.

E, sotto lo sguardo materno della Madonna, Paolo ritrova la sua famiglia.

“Mi ricordo – spiega Caterina che, come Paolo, non si è mai sposata ed ha trascorso con lui tutta la sua vita – che era gonfio in faccia, a forza di mangiare patate”. Gli anni bui della guerra e della povertà stanno finendo e il vento della speranza soffia sulla martoriata Italia. Nel giro di alcuni anni casa Forchini si svuota lentamente. Alcuni fratelli si sposano, alcuni vanno a lavorare in Svizzera formando là le loro famiglie. Paolo e Caterina non si sposano e rimangono con la madre Rosa.

Nel 1954 tornano anche i resti di Battista; lui non è più tornato dalla guerra. Grande è la commozione della mamma, dei fratelli e delle sorelle, ma è l'intero paese di Sovere a commemorare uno dei suoi tanti figli che non hanno fatto più ritorno. Pochi anni dopo Rosa si ammala e muore nel 1962. Per ben 39 anni Paolo lavora, come tanti soveresi, all'Ilva di Lovere (l'attuale Lucchini). Come molti ex deportati, anche lui non ama parlare molto di quella triste avventura. Ora, 70 anni dopo, è testimone vivente di una delle più tragiche pagine della storia dell'umanità ed ha ottenuto la medaglia d'onore della Presidenza della Repubblica.

“E' stata dura durante la prigionia ma, nonostante tutto, sono ancora qui. Tutti quelli che erano prigionieri insieme a me sono ormai morti”.

Pierangelo Zanni

La medaglia d'onore per gli ex deportati soveresi

Una medaglia, un riconoscimento simbolico per coloro che, militari o civili, sono stati internati nei campi di prigionia nazisti durante la Seconda Guerra Mondiale. La medaglia d'onore è stata voluta dalla Presidenza della Repubblica per onorare questi italiani e per ricordare le disavventure dei nostri nonni, bisnonni e zii finiti nei lager.

Si racconta spesso della lotta partigiana, delle battaglie sul fronte russo o su quello africano, ma raramente si parla degli oltre 800 mila italiani deportati in Germania.

In questi ultimi anni lo Stato sta però facendo ammenda, conferendo ad uomini ormai anziani la medaglia d'onore o, per quelli che sono morti, consegnando ai familiari un riconoscimento alla memoria.

A Sovere la medaglia d'onore è stata conferita in questi anni a Giuseppe Zanni (“*Murì*”, classe 1922, scomparso nei giorni scorsi), Primo Carrara (“*de la Cruss*”, che l'aveva ricevuta sul letto di morte), Luigi Bentivoglio (alla memoria, è infatti morto alcuni anni fa) e Angelo Castellani (morto in prigionia).

SOVERE - Località Mano

VIA
Roma
SPORT & SHOES

CALZATURE - PELLETERIE
ARTICOLI SPORTIVI



NUOVI
ARRIVI

NOLEGGIO STAGIONALE SCI

BEN RITROVATI SOVERESI

Ricominciamo un nuovo ciclo ben consapevoli delle difficoltà sempre più impellenti, ma con la fiducia di poter essere concretamente esaurienti. Quello del sociale è un settore in continua espansione.

I profondi mutamenti in corso stanno modificando il nostro modo di vivere, costringendoci a fare i conti con una realtà sempre più complessa.

Dai profughi di guerra ai poveri, dai disabili ai minori in difficoltà, dagli anziani alle donne, la moltitudine di persone che hanno bisogno di un aiuto o di un sostegno continua ad aumentare e le continue emergenze sociali rendono sempre più complicato il quadro generale prospettando situazioni sempre più difficili da gestire, che necessitano dell'intervento di esperti qualificati.

Questi interventi sono il risultato di un lavoro integrato, fondato sulla sinergia e sulla cooperazione di tutte le componenti sociali e di formazione: famiglia, scuola, oratori e servizi professionali che, collaborando strettamente tra loro, formano il terreno fertile dove far rinascere consapevolezza, dignità e rispetto. L'idea di fondo è sempre la stessa: dare una mano a chi si trova in difficoltà.

Alla luce di questa premessa descrivere oggi gli obiettivi che l'assessorato si prefigge nel prossimo quinquennio è abbastanza arduo. Noi lavoriamo in stretto contatto con tutte le componenti dell'ambito della

comunità montana Alto Sebino e ci confrontiamo spesso su temi fondamentali quali l'assistenza educativa, le emergenze socioeconomiche, la disabilità ma quello che particolarmente preoccupa sono le nuove problematiche adolescenziali che, se lasciate alla deriva, creano danni ben più gravi di tutto il mondo sociale messo insieme. Per questo abbiamo investito energie in un progetto innovativo ed unico sul territorio che si rivolge alle famiglie che chiedono un sostegno educativo alla genitorialità per prevenire situazioni coercitive di tutela che possono diventare pesanti per le casse



Buon lavoro ai...

...componenti della nuova Commissione Servizi Sociali: Bancale Paola, Bentivoglio Wilma, Brullo Palma, Cervini Luisa, Guizzetti Battistina, Leoni Mauro

GENERAL SERVICE
semplicemente pulire...

- Pulizie civili ● Pulizie industriali ● Pulizie per enti pubblici
- Pulizie per centri commerciali ● Pulizie per strutture alberghiere
- Opere edili in genere ● Opere di ristrutturazioni edili
- Pulizie vetrate e facciate ● Interventi di spurghi ● Opere di giardinaggio
- Opere di tinteggiatura ● Pulizie e decori in luoghi sacri
- Pulizia Pannelli Fotovoltaici

*serietà e professionalità
al servizio del cliente...*

VILLONGO (Bg) - Piazzale On. E. Belussi - Tel. 035.926456 - Fax 035.9169317
www.general-service-srl.com - amministrazione@general-service-srl.com



comunali.

È chiaro che tutto quello che in questi cinque anni si è fatto – punto prelievi, auto disabili, banco alimentare – viene monitorato e migliorato nella misura del possibile.

Abbiamo una nuova commissione servizi sociali composta da persone che, per professionalità, competenza e passione, stimoleranno sicuramente iniziative interessanti di carattere ludico-culturale.

Siamo in sintonia con la biblioteca che vuole coinvolgere in un progetto informatico nonni e nipoti per uno scambio di saperi.

Ci piacerebbe creare uno sportello di aiuto/informazione per dare assistenza a chi ha poca dimestichezza con la burocrazia. Molte associazioni del territorio hanno idee e spunti molto interessanti, per attività da svolgere nei diversi ambiti in cui operano: personalmente, mi interesserebbe condividere con loro i progetti rivolti al sociale. “Dare una mano” è un’espressione che dice molto sull’essenza del volontariato.

È però importante capire come porgerla, per farla divenire strumento d’aiuto a chi si desidera sostenere. Le attività proposte dal volontariato sono rese possibili anche da contributi pubblici e privati che sono sempre più esigui, per questo il volontario che si muove per spirito di condivisione e di solidarietà con la persona che vive particolari condizioni di fragilità, si pone come risposta ai bisogni della collettività. A questo proposito sarebbe interessante collaborare nell’interesse collettivo alla realizzazione di progetti semplici dando la disponibilità per incontri che favoriscono la



nascita di comitati spontanei che supportati dall’amministrazione permettano la realizzazione degli stessi. La mia riconoscenza va a don Angelo e don Michele per l’utilizzo dell’oratorio in un progetto a cui sono particolarmente affezionato I CARE, ad Antonella e a tutti gli “amici del Santuario” per la passione che trasmettono a noi della giunta nella manifestazione benefica “la giunta serve in tavola”, al direttore e al personale della “R S A di Sovere” che ci ospitano da tre anni per la tradizionale tombola di Santa Lucia ed a tutti i volontari che collaborano e si adoperano per migliorare anche con piccoli gesti il nostro paese. Allora “non stanchiamoci di fare il bene; se infatti non desistiamo, a suo tempo mieteremo” una società migliore, basata sull’equità sociale e su una sincera solidarietà.

Massimo Lanfranchi
Assessore alle politiche sociali



SUZUKI POINT.

www.autoelite-srl.it

autoelite
Lasciati guidare

Vendita auto nuove, usate, km0 e aziendali multimarca

Autoelite srl via Cesare Battisti, 119 COSTA VOLPINO (BG) | tel 035 972222 | fax 035 972248 | e-mail: autoelite@autoelite-srl.it



LA GIUNTA SERVE IN TAVOLA

Anche quest'anno La Giunta serve in tavola ha fatto il pieno, 222 coperti per un ricavato netto di 1.700 euro che sono stati devoluti al Progetto I CARE.





CINQUE ANNI DI SPORT

Cari lettori,
prima di parlare di come vorrei vedere il nostro paese nell'ambito sportivo nei prossimi cinque anni, mi prendo qualche riga per una breve presentazione. Mi chiamo Massimiliano Berta, vivo a Piazza con mia moglie e i miei due figli e il mio ruolo all'interno di questa nuova amministrazione comunale è quello di consigliere delegato allo sport.

Ho accettato fin da subito con entusiasmo la chiamata del nostro sindaco, perché mi è sempre piaciuta l'idea di potermi mettere in gioco per fare qualcosa di positivo per il paese. La scelta dell'ambito sportivo non è però una casualità: ho giocato a calcio nel settore giovanile dell'US Sovere per alcuni anni; ho corso nell'Atletica Sovere, seguo la pallavolo dove gioca mia figlia e negli ultimi mesi mi sono unito al gruppo "Sovere in Forma", che ogni mercoledì si ritrova in piazza mercato per una sgambata in compagnia.

Ma torniamo a noi. Lo sport che intendo e intendiamo come amministrazione comunale deve essere il veicolo dei più sani principi: i nostri ragazzi devono partecipare alle attività sportive con la testa sulle spalle, con il cuore e la passione, consapevoli che lo sport è anche sacrificio e dedizione. Parlare oggi di un programma di eventi ed iniziative per i prossimi cinque anni non è semplice ma ciò che mi auguro è che passo dopo passo, si costruisca un calendario ricco e dedicato a tutti gli amanti dello sport e del tempo libero, dai più piccoli fino agli adulti. Perché questo avvenga, confido nella collaborazione attiva di tutte le associazioni, sportive e non solo, del nostro territorio, affinché gli



Sport al lavoro

Buon lavoro ai componenti della nuova Commissione Sport, Giovani e Tempo Libero: Berta Massimiliano, Pedersoli Sabrina, Leoni Mauro, Carsana Franco, Forchini Sergio, Maffessanti Lidia, Pezzotti Monica, Fusari Arnaldo, Giudici Luca, Bonetti Giuseppe, Zoppetti Enrico, Armati Paolo

eventi proposti non vadano a sovrapporsi e possano essere vissuti da tutta la popolazione. Abbiamo istituito la commissione sport e tempo libero mantenendo i volti già conosciuti nel precedente mandato, sicuri di poterci affidare alla loro esperienza, unendo figure nuove che sapranno invece darci qualche nuova e frizzante idea.

Per la commissione è già tempo di lavori in corso: il nostro obiettivo è quello di mantenere tutti quegli eventi che sono ormai divenuti tradizionali, come la Festa dello Sport che si è tenuta a fine settembre, con l'intento di coinvolgere il paese in nuove iniziative all'insegna dello sport e del divertimento.

Per creare un programma che possa accontentare davvero tutti i gusti, ci aspettiamo una collaborazione da parte di tutta la popolazione. La nostra porta è sempre aperta alle vostre idee!

In conclusione, in questi cinque anni ci auguriamo di poter dare allo sport tutto il valore che merita ma per viverlo al meglio è necessario creare una sinergia tra amministratori, associazioni e popolazione. Noi ci metteremo tutta la nostra energia!

Massimiliano Berta
**Consigliere delegato allo Sport,
Giovani e Tempo Libero**

ZOO PLANET

DOVE GLI ANIMALI SONO DI CASA

Via del Tonale e della Mendola 182/a
24060 Endine Gaiano - Bergamo
Tel. 035 826251
endine@zooplanet.it
www.zooplanet.it





**Informa
Sovere**



Festa dello Sport

Le immagini di sport valgono più di mille parole...



**N.C.C. SERVIZIO TAXI
SOVERE (Bg)**

GM **Ghilardi Massimiliano**
+39 389.07.31.985

www.autoservizigm.com - info@autoservizigm.com





Grinta e amore per la montagna, i segreti di Maurizio Gualeni

La passione e la determinazione sono sempre gli ingredienti fondamentali, anche quando la fatica sembra prendere il sopravvento. Nello sport la formula vincente è proprio questa e Maurizio Gualeni, nostro concittadino di Piazza, questo lo sa molto bene. L'amore per la montagna e per la camminata lo hanno portato a tagliare traguardi davvero importanti, i primi di una carriera iniziata qualche anno fa.

"Ho iniziato a camminare nel 2012 e nel maggio dello stesso anno ho affrontato la mia prima gara. Andavo in montagna già da molti anni con mio zio e qualche amico, poi l'idea di fare delle gare... Toste fin da subito!

La prima è stata la "Trenta Passi Skyrace" di venti chilometri. Sono arrivato al traguardo ma ero davvero sfinito. Da lì ho iniziato però ad impegnarmi. A dire la verità non so quanto faccio al chilometro, non ho mai guardato e non è una mia priorità, anche perché dipende dal dislivello e dal percorso", ha spiegato Gualeni.

La vera vita da atleta è dura, per raggiungere obiettivi importanti il sacrificio e la dedizione sono le parole chiave: "Mi alleno per sei giorni a settimana e poi c'è la gara. Solitamente faccio un centinaio di chilometri alla settimana, dalle 18:30 alle 20 e nel fine settimana cammino anche per cinque ore. Mi piace andare in montagna in mezzo ai boschi, vado spesso a Possimo, in compagnia soltanto del mio cane. A stare da solo riesci a capire il tuo fisico e dove puoi arrivare, senza forzare troppo per stare al passo di qualcuno o andare troppo piano per aspettare. Per quanto riguarda l'alimentazione... mi permetto di sgarrare soltanto il venerdì! Durante la settimana invece mi divido tra pasta e carne", ha spiegato.

Poi parliamo di quegli obiettivi già raggiunti e quei traguardi ancora da tagliare: "Alle Orobie Ultra Trail sono arrivato quarto per due anni di fila. Quest'anno ho impiegato 27 ore e 10 minuti, arrivando tre ore dopo il primo. Gli altri erano davvero forti. Non è difficile fare 140 chilometri, bisogna



soltanto partire. A dire la verità in questo tipo di gare non ho mai sentito molta fatica, forse perché mi piace davvero correre in montagna. Su strada o al piano invece no. Sento molta più fatica nelle gare corte, perché lì devi dare tutto ciò che hai. È tutta una situazione mentale, quando sei al massimo poi ti chiedi se andare avanti o fermarti. Una gara lunga non riesci a farla sempre al massimo, sei troppo teso e rischi di mollare. Sarà che mi piace talmente tanto correre che non mi rendo nemmeno conto della fatica; dopo i primi 40 chilometri vado che volo. Il mio obiettivo ora è quello di finire il "Tor des Geants" (il giro dei giganti che si svolge a settembre in Valle D'Aosta; è considerato il trail più tosto del mondo con partenza ed arrivo a Courmayeur). Quest'anno ho percorso circa 215 chilometri del percorso poi il dolore alla gamba destra era troppo forte e sono stato



costretto a fermarmi", ha spiegato Gualeni, che compie trentanove anni il 20 novembre.

Poi un'ultima curiosità prima di salutarci; riguarda l'elemento fondamentale per ogni atleta che pratica questo sport, le scarpe... "Da quando ho iniziato, ne ho consumato sette paia ... e percorso 4000 chilometri all'anno".

Sabrina Pedersoli

Commissione Sport, Giovani e Tempo Libero

TEMPO DI SCUOLA

Cari genitori e cittadini di Sovero, prima di tutto mi presento: sono Federica Cadei e sono il nuovo Assessore alla Pubblica Istruzione del nostro Comune.

Quando a Giugno il nostro Sindaco mi ha chiesto di occuparmi della scuola ne sono stata subito lusingata, soprattutto perché avrei rappresentato una vera eccellenza del nostro paese.

È di fatto innegabile e ormai noto a tutti che la nostra scuola è speciale; racconto e descrivo spesso la nostra realtà scolastica nei suoi progetti e iniziative e chi non la conosce resta stupefatto della vitalità e delle sinergie che riusciamo a creare attorno a questo mondo.

Vi chiederete cosa stia facendo in questa fase iniziale del mio mandato. La risposta è semplice: conoscere ed imparare, esattamente come i nostri figli. Il mio impegno al momento è focalizzato su tutte le dinamiche tecnico-burocratiche dei servizi di base, quali mensa, trasporti e libri.

Il mio obiettivo a breve è capire come agire concretamente per andare ad arricchire e migliorare ulteriormente la nostra scuola. Per fare questo ho deciso di interpellare proprio i diretti interessati...i nostri alunni! Ho già iniziato ad incontrare diverse classi della primaria e con il tempo li incontrerò tutti, rispondendo alle loro curiosità in cambio di idee sulla "scuola che vorrebbero": fin da subito è emerso il desiderio di poter vivere meglio gli spazi verdi della scuola.

In itinere ci sono i progetti "classici" che l'Amministrazione da sempre sostiene. A giorni infatti partirà il progetto "PIEDIBUS" sulla primaria organizzato dal Comitato Genitori e a breve ci saranno le elezioni del Consiglio Comunale dei Ragazzi presso la scuola secondaria. Non posso farmi sfuggire l'occasione di fare qui un grosso in bocca al lupo a tutti i ragazzi per la loro campagna elettorale, lasciando le presentazioni ufficiali al prossimo numero!!

Proseguendo con i lavori in corso, è doveroso citare la riqualificazione dell'ala nuova della scuola media. I lavori stanno richiedendo più tempo



Popolazione scolastica di Sovero - Anno scolastico 2017-18

PLESSO	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
INFANZIA STATALE	45	40	85
INFANZIA ENTE MORALE			37
PRIMARIA *	112	106	218
SECONDARIA I° GRADO**	124	127	251
TOTALE	281	273	591

*Solo alunni frequentanti a Sovero

** Compresi gli studenti dei Comuni limitrofi

rispetto al previsto, perché fortunatamente si sono create delle condizioni finanziarie tali per cui è stato possibile inserire ulteriori lavori di miglioria (cappotto, tetto, tinteggiatura totale dell'edificio interno compresi caloriferi, spogliatoi e interno della palestra) che non erano stati preventivati ma che sicuramente faranno la differenza e daranno un valore aggiunto all'intero progetto.

Colgo l'occasione per ringraziare Don Angelo e Don Michele per averci concesso alcune aule in oratorio, consentendo ai ragazzi di frequentare regolarmente le lezioni; ringrazio poi il Dirigente scolastico Prof. Lentini ma soprattutto gli insegnanti per la loro pazienza e flessibilità. Manca poco, ve lo prometto!

Infine, un breve aggiornamento sulla Commissione Istruzione che ho istituito a inizio mandato, che si riunirà a breve e in cui nutro forti aspettative. Per questo ho inserito persone motivate, con esperienza e che credono fortemente nel valore della scuola. Ho rinnovato l'invito a risiedere in Com-

missione al nostro Dirigente e alle maestre Manuela Zanni e Cinzia Giurini che ben conoscono la nostra realtà; ho inserito nomi nuovi come il prof. Adriano Mascarino, nostro consigliere comunale, e la prof.ssa Rossella Ruck che lavorano presso altri istituti e che possono condividere le loro esperienze. Ho poi voluto inserire dei genitori: Cristina Berta, Elena Bertolotti e Luca Carrara per i suoi consigli sempre molto preziosi sull'inclusione scolastica. Un altro volto nuovo inserito in Commissione è quello di Silvia Beretta, nostro Assessore alla Cultura.

Da sempre la nostra scuola ha avuto un rapporto speciale con la biblioteca e tutte le sue iniziative. L'augurio è quello di poter instaurare un'attiva cooperazione tra scuola e cultura attraverso una serie di iniziative in fase di progettazione.

Non mi resta che fare un grande augurio di Buon Lavoro a tutto il personale scolastico, all'Amministrazione e a tutti i nostri studenti.

Federica Cadei
Assessore all'Istruzione



C'era un tempo in cui gli animali avevano una scuola. Dovevano creare un corso di studi che soddisfacesse tutti, così scelsero quattro materie: corsa, arrampicata, volo e nuoto. Tutti gli animali, naturalmente, studiavano tutte le materie.

L'anatra era molto brava nel nuoto, in effetti era più brava del suo insegnante. Ottenne dei voti sufficienti nella corsa e nel volo, ma era pessima nell'arrampicata, così le fecero abbandonare il nuoto in modo che si esercitasse nell'arrampicata. Dopo un po' aveva solo dei risultati medi nel nuoto, ma medio era ancora accettabile, almeno a scuola, e nessuno, a parte l'anatra, si preoccupò molto di questo. L'aquila era considerata un elemento disturbatore. Nella sua classe di arrampicata batteva tutti nell'arrivare sulla cima degli alberi, ma aveva il suo modo particolare di arrivarci, che era però contro le regole. Doveva sempre fermarsi dopo la scuola e scrivere: "Imbrogliare è sbagliato". Questo la trattenne dal volare in alto, cosa che lei amava, ma i compiti della scuola venivano prima di tutto.

L'orso venne bocciato perché dicevano che era pigro, specialmente d'inverno. La sua stagione migliore era l'estate, ma allora le scuole non erano aperte.

La zebra bigiava le lezioni e faceva un sacco di assenze, perché i pony la prendevano in giro per le sue strisce e questo la rendeva molto triste.

All'inizio, il canguro era tra i migliori nella corsa, ma si scoraggiò quando gli dissero che doveva muoversi velocemente su quattro zampe, come facevano i suoi compagni di classe.

Il pesce abbandonò la scuola perché si annoiava. Per lui tutte e quattro le materie erano la stessa cosa, ma nessuno lo capì, perché nessuno aveva mai visto un pesce.

Lo scoiattolo ricevette un 10 in arrampicata, ma il suo insegnante di volo lo fece partire da terra, invece che dalla cima degli alberi. Le sue gambe erano così indolenzite ad esercitarsi in quei decolli che cominciò a prendere 7 in arrampicata e 6 nella corsa.

L'ape era il problema più grande di tutti, così l'insegnante la mandò dal dottor Gufo per degli esami. Il dottor Gufo disse che le ali dell'ape erano troppo piccole per volare ed erano anche nel posto sbagliato.

L'ape non vide mai la relazione del dottor Gufo e così andò avanti e continuò lo stesso a volare. Io penso di conoscere qualche ape e voi?

L'anatra è il bambino che va bene in matematica e male in inglese e gli vengono assegnati degli esercizi di recupero dall'insegnante di inglese, mentre i suoi com-

LA SCUOLA SEN

Per presentarvi la sperimentazione Senza Zaino che è partita quest'anno presso la nostra scuola primaria abbiamo deciso di proporvi la lettura della favola "A scuola degli animali" di G.H. Reavis.



pagni stanno facendo matematica. In questo modo perde il suo vantaggio in matematica e va solo abbastanza bene in inglese. L'aquila è il bambino che si trasforma in un "disturbatore" perché ha il "proprio stile" di fare le cose. Anche se non sta facendo niente di male, il suo anticonformismo è percepito come un disturbo ed è per questo che viene punita.

Chi non riconosce l'orso? E' il bambino che sta benissimo in campeggio, che cresce e si afferma fuori dall'ambito scolastico, ma a scuola è veramente scarso.

La zebra è quel bambino insicuro, grasso o alto o basso, pochi si rendono conto che il suo insuccesso scolastico è dovuto alla sua percezione di essere socialmente inadeguato. Il canguro è quello che invece di insistere, rinuncia e diventa quel bambino scoraggiato il cui futuro scompare, perché non è stato apprezzato.

Il pesce è il bambino che ha veramente bisogno di un'istruzione del tutto speciale e non riesce a brillare in una classe



GUIZZETTI ANGIOLINA

IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE CARBURANTI E SELF-SERVICE

SOVERE (BG) - VIA ROMA, 106 - TEL. 035 981897

NZA ZAINO A SOVERE



normale.

Lo scoiattolo, a differenza dell'anatra che "ce la fa", diventa un fallimento.

L'ape, ah l'ape, è il bambino che la scuola pensa non ce la possa fare e invece, malgrado tutto, con l'appoggio dei suoi genitori, ha abbastanza motivazioni interiori per fare bene anche quello che gli altri pensavano non sarebbe riuscito a fare. Ho avuto il piacere di conoscere tante api.

Tuo figlio è una miscela unica di doti naturali, personalità e ingredienti che non si trovano da nessun'altra parte. Alcuni bambini sono dotati intellettualmente, altri hanno la fortuna di essere dotati sul piano emotivo e molti nascono con abilità creative.

Ogni bambino possiede la sua propria esclusiva collezione di doti naturali. I bambini non nascono forniti di un libretto di istruzioni.

I genitori efficaci continuano sempre a imparare, a studiare e a personalizzare le istruzioni per i propri figli. Ogni bambino è unico, come le sue impronte digitali; un diamante scintillante di impareggiabile bellezza. Non permettete che vostro figlio diventi un canguro!

Secondo noi esprime bene i valori fondanti del modello che stiamo sperimentando nelle classi prime, seconde e terze: ospitalità, comunità e responsabilità.

Ci piace l'idea di pensare ad un luogo dove ognuno possa sentirsi accolto così com'è e possa crescere in una scuola-comunità

dove esprimersi secondo le proprie potenzialità.

Per realizzare questo ideale di scuola, stiamo cominciando a sperimentare un'organizzazione diversa dell'aula dove i materiali didattici sono condivisi e le postazioni di lavoro sono strutturate in modo da favorire la costruzione dell'essere comunità.

Anche i vari momenti della mattinata sono scanditi da "procedure" che hanno la finalità di condurre i bambini all'autonomia attraverso l'assunzione di ruoli definiti.

Sarà un percorso avvincente che dovremo saper affrontare con entusiasmo e gradualità, con la collaborazione di tutti. Cogliamo l'occasione per ringraziare il Comune, attento alle esigenze della nostra scuola, il Comitato Genitori sensibile alle problematiche scolastiche e tutti coloro che ci affiancheranno in questa avventura e prenderanno a cuore le nostre iniziative.

Vi terremo aggiornati.

Le insegnanti della commissione Senza Zaino



Armati

Cav. Tranquillo & C. s.n.c.
GRANULATI DI MARMO NERO EBANO

Estrazione, produzione e vendita di granulati di marmo nero ebano
FILLER - POLVERE - GRANULATI - CIOTTOLI

OLTRE 100 ANNI DI ESPERIENZA



Via G. Carducci, 36 - 24060 Sovere (BG) - tel. (+39) 035 981622 - fax: (+39) 035 981636 - info@cava-armati.it - www.cava-armati.it



Nei giorni scorsi si è svolta BergamoScienza, la principale manifestazione scientifica della nostra provincia. I nostri ragazzi della scuola secondaria, guidati dai docenti di matematica e scienze, hanno ideato, realizzato e condotto degli splendidi laboratori scientifici destinati alle scuole che sono venute in visita durante la seconda settimana di ottobre.

Sabato 14 ottobre i laboratori sono stati aperti per un pubblico speciale: le famiglie e i visitatori esterni, a cui i nostri ragazzi hanno illustrati gli esperimenti, i plastici realizzati, la mostra fotografica e le simulazioni dedicate al fiume e alla calamità naturali che hanno segnato la storia geologica della nostra valle (inondazioni, frane, etc.).

Un grazie speciale ai nostri ragazzi, ai proff. che li hanno guidati con grande impegno e competenza e a tutti i nostri visitatori!

Il Dirigente

Bergamo Scienza è stata un'esperienza fantastica dove, per il secondo anno consecutivo, ci siamo messi alla prova apprendendo argomenti nuovi. Oltre ad imparare, siamo stati anche entusiasti di poter "insegnare" a grandi e piccoli notizie della storia geologica di Sovere a noi sconosciute o conosciute solo in parte. I feedback finali, che ci sono pervenuti da tutti quelli che hanno visitato i nostri laboratori ci dimostra che il lavoro che è stato svolto è stato eccellente e di qualità.

Che soddisfazione sentirci apprezzati da bambini delle elementari, da ragazzi delle superiori, dai nostri genitori e dal Sindaco di Sovere in persona. Il tema centrale di Bergamo Scienza era il Torrente Borlezza e le sue problematiche osservate attraverso la geologia che ha condizionato e modificato il

BERGAMO SC



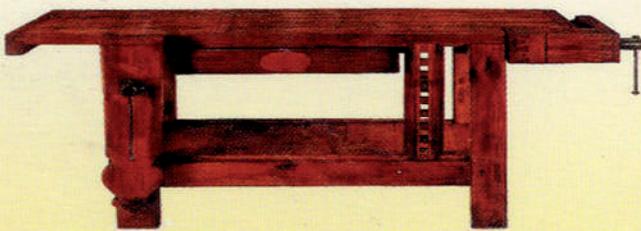
paesaggio di Sovere.

Tra i fenomeni più caratteristici, ci siamo soffermati sull'erosione torrentizia, sulle frane che si sono verificate all'interno del bacino e sul comportamento delle terre in funzione della geometria dei versanti, il tutto legato dalle alluvioni del Borlezza stesso avvenute nel 1953 e nel 1981.

Non nascondiamo neppure le emozioni che abbiamo provato nel vivere gli esperimenti dei laboratori, nel raccontare i cartelloni illustrativi ... senza dimenticare che a legare il tutto è stata allestita

OL Marengù

Falegname e Restauratore



di Carrara Alessandro

MANUTENZIONI
PICCOLI LAVORI di FALEGNAMERIA
BRICOLAGE LEGNO
COMPLEMENTI IN STILE E MODERNO

Via S. Martino, 5 - Sovere (Bg)
Tel. 035.982488 - 347.5981882

CIENZA 2017



una mostra artistica sulla Monna Lisa e sui fossili del nostro paleologo.

Un grazie particolare al Museo delle Scienze di Lovere, all'Amministrazione Comunale di Sovero, al Dirigente Scolastico, ai professori Azzarini, Bonavita, Carrara, Guadagni, Petenzi e a tutti coloro che ci hanno supportati e sopportati in una settimana intensa di attività che speriamo di poter ripetere in futuro.

I ragazzi della scuola secondaria



**G.G. dei
F.lli CONTESSI**

Via San Remigio n.2 C
24060 Endine Gaiano (BG)
Tel. 035825090
Cell. 3408143453

ghitti.snc@alice.it
www.ghittigiuseppe.it

**ATTREZZATURE RICREATIVO-SPORTIVE
E ARREDO URBANO**





LA SCUOLA SERVE IN TAVOLA 2017

Seconda edizione per l'ormai classica "Scuola serve in tavola", in collaborazione con la Pro Loco di Sovere e il Comitato Genitori: in una sala festosa gremita di studenti, famiglie amici e l'amministrazione comunale di Sovere al completo, il personale scolastico ha servito le delizie

provenienti dal nostro orto!
Un grande, GRANDISSIMO, grazie a tutta la Pro Loco di Sovere, alla signora Osvalda e a tutto il team della cucina e bar (senza di voi non sapremmo proprio come fare), al Comitato Genitori per il suo contributo fondamentale, a tutti gli insegnanti e al personale scolastico che ha partecipato con entusiasmo e generosità, a tutte le famiglie, gli alunni e gli amici che ci hanno supportato, hanno pazientato, hanno accettato di giocare con noi e sono stati protagonisti di una serata allegra e conviviale.
Il ricavato, anche quest'anno, sarà investito nell'acquisto di dotazioni informatiche e di arredi per tutti i nostri ragazzi... Perché una scuola più bella, confortevole e "attrezzata" è una ricchezza per tutta la comunità!



Onoranze funebri

VITALI

Endine / Sovere
035/826949

QUANDO I MIGRANTI ERAVAMO NOI

L'Italia è stata interessata dal fenomeno dell'emigrazione soprattutto nei secoli XIX e XX. Il fenomeno ha riguardato dapprima il Settentrione e, dopo il 1880, anche il Mezzogiorno. In particolare, dai porti del Mar Mediterraneo partirono molte navi con migliaia di italiani diretti nelle Americhe in cerca di un futuro migliore.

La grande emigrazione ha avuto come punto d'origine la diffusa povertà di vaste aree dell'Italia e la voglia di riscatto d'interi fasce della popolazione, la cui partenza significò per lo Stato e la società italiana un forte alleggerimento della "pressione demografica".

Essa ebbe come destinazioni soprattutto l'America del Sud e l'America del Nord, in Europa e la Francia.

La dimensione del fenomeno migratorio italiano è importantissima; nessun altro paese europeo ha avuto un flusso costante di emigranti per un periodo così lungo.

LE QUATTRO FASI

1. Fase:

La prima fase (1876-1900) appare caratterizzata da una dimensione discreta ma crescente dei flussi. Seppur la mancanza di una qualsiasi regolamentazione delle politiche migratorie, prive di vigilanza e tutela, rendeva i movimenti totalmente spontanei quando non clandestini, in questo quarto di secolo partirono 5 300 000 persone: prevalentemente uomini (81%) di età media bassa, di provenienza per lo più contadina, ripartite tra le mete europee all'inizio (Francia, Germania) e quelle extraeuropee, in crescita a fine secolo (Argentina, Brasile, Stati Uniti). Dal nord provengono due emigranti su tre.

2. Fase:

La seconda fase (1901-1915) coincide con l'industrializzazione italiana; eppure, è detta "grande emigrazione", proprio per l'incapacità del nostro sviluppo, non intenso né uniforme, di assorbire la manodopera eccedente. L'emigrazione del periodo è largamente extraeuropea: il 45% degli emigranti (prevalentemente meridionali) espatriano in America; e proprio le grandi variazioni visibili tra gli anni (1908: 487 000 partenze; 1913: 870 000). Permane lo squilibrio tra i sessi, e specie per i settentrionali aumenta la tendenza all'espatrio in Europa.

La media annuale, 600.000 partenze, porta il totale del periodo a 9 000 000 di persone. Un vero esodo. La creazione nel 1901 del Commissariato Generale dell'emigrazione rese l'espatrio finalmente tutelato dall'azione speculativa da intermediari e agenti

Lo scorso anno scolastico i nostri ragazzi, accompagnati dagli insegnanti, hanno lavorato sul tema dell'emigrazione, scoprendo e rielaborando le storie dei loro nonni e di tanti italiani, anche nostri conterranei, che negli ultimi 150 anni, per trovare una vita più dignitosa hanno dovuto andarsene dalla loro terra. Raccontiamo questo lavoro con le foto degli spettacoli dei ragazzi e con un testo che racconta questo pezzo di storia della nostra Italia. Spiace che qualcuno non lo abbia capito o lo abbia male interpretato.



delle compagnie di navigazione, autori di giganteschi arricchimenti nel periodo, pur senza risolvere le enormi problematiche igieniche e sociali causate dalla concentrazione di emigranti nei tradizionali porti d'imbarco (Genova, Napoli, Palermo).



3. Fase:

La terza fase (tra le due guerre) coincide con un brusco calo delle partenze: vi contribuirono dapprima le restrizioni legislative adottate da alcuni Stati (in particolare gli USA, con le "quote" (1921/1924) di immigrati annuali che favorivano le comunità di antica immigrazione e quindi più "integrate", e con i "literacy tests" contro gli analfabeti); in secondo luogo, la tendenza statalista e dirigista seguita a partire dal 1921 attraverso varie conferenze internazionali (tenute a Roma) per disciplinare i flussi; inoltre, la politica fortemente restrittiva attuata dal fascismo per motivi di prestigio e di potenziamento bellico; per ultimo, il peso delle crisi economiche degli anni '20 (specie quella del '29).

L'emigrazione si diresse quindi soprattutto verso la Francia, alimentata anche dai numerosi espatri oltralpe degli oppositori politici del fascismo (specialmente comunisti), e verso la Germania negli anni '30, specie dopo la firma del "Patto d'Acciaio".

Aumentano nel periodo i richiami dei congiunti dall'estero (e cresce, quindi, la presenza femminile, segno di stanziamento definitivo all'estero). Dal 1920 al 1940, emigrarono circa 3 200 000 persone, destinate a supplire alla deficienza francese e tedesca di manodopera nazionale in agricoltura, edilizia, industria.

4. Fase:

Nella quarta e ultima fase (1945-1970 ca.) l'Italia è tornata a fornire consistenti flussi, consistenti in 7 milioni di espatri. I cambiamenti politici ed economici del Paese, però, hanno alimentato un parallelo flusso dalle campagne verso le città e le regioni (settecentrali) più industrializzate. Prevalgono due destinazioni: extraeuropea (America Latina, subito in calo per le continue crisi economiche e politiche, Australia, Venezuela) ed europea (Francia, Svizzera, Germania). Peculiare è l'esperienza di emigrazione in Belgio, destinata al lavoro in miniera ed improvvisamente abbandonata nel 1956, in seguito alla tragedia di Martinelle nella quale persero la vita anche 136 minatori italiani. Dagli anni '50 le mete transoceaniche calano ulteriormente.

Secondo recenti statistiche, gli italiani all'estero sarebbero 4 500 000. Gli oriundi, secondo il Ministero degli Esteri, sono 58 500 000; un'altra Italia.

Come detto, a partire dai primi anni '70 l'Italia si trasforma, quasi inavvertitamente, in paese d'immigrazione. I flussi in uscita non si sono però interrotti del tutto.

LE GRANDI EMIGRAZIONI DEGLI ITALIANI IN 140 ANNI

Anni	Tot. Emigrati	Uomini	Donne	Rimpatriati	Saldo + o -
1861-1870	1.210.000	1.008.000	202.000	non noti	- 1.210.000
1871-1875	585.000	525.000	60.000	non noti	- 585.000
1876-1880	544.000	464.000	80.000	non noti	- 544.000
1881-1885	771.000	654.000	117.000	non noti	- 771.000
1886-1890	1.110.000	871.000	239.000	non noti	- 1.110.000
1891-1895	1.283.000	989.000	294.000	non noti	- 1.283.000
1896-1900	1.552.000	1.240.000	312.000	non noti	- 1.552.000
1901-1905	2.770.000	2.287.000	473.000	544.000	- 2.226.000
1906-1910	3.256.000	2.658.000	598.000	1.000.000	- 2.256.000
1911-1915	2.743.000	2.198.000	545.000	976.000	- 1.766.000
1916-1920	1.085.000	718.000	367.000	233.000	- 852.000
1921-1925	1.516.000	1.076.000	440.000	137.000	- 1.379.000
1926-1930	1.061.000	776.000	285.000	685.000	- 376.000
1931-1935	458.000	278.000	180.000	535.000	+ 77.000
1936-1940	421.000	314.000	107.000	535.000	+ 114.000
1941-1945	250.000	242.000	8.000	230.000	- 20.000
1946-1950	1.128.000	713.000	415.000	455.000	- 673.000
1951-1955	1.366.000	927.000	439.000	660.000	- 706.000
1956-1960	1.739.000	1.275.000	464.000	917.000	- 822.000
1961-1965	1.556.000	1.221.000	335.000	1.043.000	- 513.000
1965-1970	1.078.000	747.000	329.000	820.000	- 258.000
1971-1975	637.000	439.000	198.000	600.000	- 37.000
1976-1980	502.000	346.000	155.000	490.000	- 12.000
1981-1985	415.000	287.000	128.000	415.000	00 (fine di un'epoca)
TOTALI	29.036.000	22.253.000	6.780.000	10.275.000	18.761.000



UN LIBRO DA SCRIVERE

La maggior parte degli articoli inizia sempre con un foglio bianco e molte domande a cui trovare risposte. Chi mi conosce sa che molto spesso, parto dalle mille risposte per pormi ulteriormente domande: per migliorare, per crescere e per costruire.

Sono Silvia Beretta, classe 1987, nuovo Assessore alla Cultura e Informazione tecnologica di Sovere.

Davanti a me un nuovo percorso tutto da dipingere.

Non è facile oggi approcciarsi alla Politica (con la "P" maiuscola, per intendere la Politica di chi si vuole veramente spendere per il prossimo), ed è così che ci si lascia guidare da chi ha più esperienza e dimestichezza, ma allo stesso tempo si cerca di seguire quell'istinto, quella fonte di entusiasmo e di creatività che ci ha portati fino a qui ora, con l'unico scopo di tentare di "fare bene".

In biblioteca sono cresciuta: prima da bambina, grazie a genitori ed insegnanti appassionati; poi come studente di scuola superiore e di Università; poi ancora come borsista per il Servizio Civile Nazionale presso l'Università degli Studi di Pavia (catalogatrice, servizio prestito e University Press)... e ora, ritorno in questo luogo così vivo come Assessore. Nel mio paese.

Inutile cercare di spiegare quanto io sia grata oggi a chi mi ha permesso di ricoprire questo ruolo che mi rende così orgogliosa, nella consapevolezza delle responsabilità di cui sono investita.

Non potrei descrivere in altro modo la nostra biblioteca se non come un ambiente VIVO, attivo,

attorno al quale gravitano ogni giorno decine di bambini, famiglie ed adulti in cerca di nuovi mondi dove indirizzare la propria mente e la propria fantasia.

Un ambiente fisicamente colmo di libri, di quotidiani, di riviste, di pagine in bianco e nero o colorate tutte da sfogliare; scaffali entro cui immergersi per poi riaffiorare con idee che nemmeno si pensava di poter maturare.

Un ambiente di condivisione; un ambiente in cui le informazioni possono convogliare e rinascere più forti e ispirate che mai.

A tutto questo ambisco per la nostra Biblioteca: che possa essere sempre più un luogo di incontro, e perché no, anche di scontro (dai confronti nascono frutti puri ed autentici). Perché è dall'INCONTRO con l'Altro che il nostro quotidiano si nutre e si rafforza, con nuove sfide e nuove vette da raggiungere.

E' fatto recente la nuova collaborazione con la Biblio-



teca di Endine per un corso di cucina con lo Chef Mauro Spelgatti. La prima tappa vedrà le lezioni svolgersi a Endine mentre per l'edizione primaverile saremo a Sovere, con l'obiettivo di essere noi a fare gli onori di casa.

E che dire del grande successo dell'edizione 2017 di Fiato ai Libri, così come della serata "Manhattan Transfer" che ha visto protagonisti Michele Marinini e Oscar Del Barba: è grazie ad attività come queste che il nostro paese dà prova di grandissimo entusiasmo e sentita partecipazione.

Mi sento perciò di ringraziare quanti si prodigano per attività come queste, per quanti danno una mano con grande gioia ed altruismo, senza mai risparmiarsi, ma anzi dando ogni giorno il buon esempio.

E' così facendo che si ottengono i risultati più preziosi.



Grazie a tutte le Associazioni che poco per volta sto imparando a conoscere, e che un passo dopo l'altro mi aprono le loro porte, permettendomi di entrare in contatto con le loro realtà e di scoprirne le ricchezze. Un grazie ai nostri Sacerdoti, fulcro dell'unità parrocchiale dell'intero paese, e un grazie speciale al nostro Dirigente scolastico professor Lentini: una fonte di sapere dalle mille risorse.

La collaborazione con la Scuola è punto fermo ormai da anni: credo sia impossibile pensare alla nostra biblioteca come un qualcosa di slegato dall'Istituto Comprensivo... binari paralleli e profondamente solidi.

Con la nuova Commissione Biblioteca e il nostro nuovo preziosissimo presidente Andrea Tebaldi stiamo studiando un programma fitto di incontri ed appuntamenti che confidiamo di poter rendere noto quanto prima.

Possiamo per il momento dire certamente che a breve prenderà avvio un progetto in collaborazione con il Cai, finanziato grazie al Sistema bibliotecario Seriate Laghi, e, sempre a breve, partirà la nuova proposta di un gruppo di lettura.

Nella nostra mente e nel nostro cuore abbiamo moltissime idee che siamo desiderosi di portare avanti e promuovere, come nuove mostre da visitare, paesi speciali da scoprire, eventi storici salienti da commemorare, ma invitiamo chiunque abbia esigenze o proposte a farsi avanti: conoscere i desideri della comunità ci aiuterebbe moltissimo a districarci nella vastità di proposte possibili.

Della Commissione Biblioteca fa parte l'Assessore all'Istruzione Federica Cadei, a suggellare ancor di più l'impegno di un lavoro univoco, per non separare mai cultura ed istruzione, ambiti inscindibili l'uno dall'altro.

Con il Consigliere Adriano Mascarino si continua a collaborare in modo prezioso, attento e silenzioso con Cesare Ravazzi circa il sito Pleistocenico, rarità di incredibile bellezza ed importanza da preservare con orgoglio; mentre si procede spediti verso una rielaborazione di tutto ciò che riguarda l'informazione digitale del Comune stesso, a partire dal sito web fino a tutti i sistemi, anche i più semplici, di divulgazione.

Un percorso culturale appena agli albori dunque, ma con basi solide, proprie di chi aspira a muovere i primi passi con dedizione, umiltà e tanta vitalità.



Grazie Giovanni

Lo aveva annunciato da tempo e, purtroppo, è stato anche di parola. Grazie al *maestro Cattaneo* che dopo dieci anni di instancabile servizio lascia la presidenza della nostra Biblioteca Civica



Largo ai giovani

Cambia il presidente della Biblioteca, cambia l'Assessore alla Cultura e cambia una buona parte della Commissione. Buon lavoro a: Beretta Silvia, Suardini Giovanna, Moretti Federica, Beretta Roberta, Pedretti Daniela, Beretta Marco, Barcellini Elisabetta, Cadei Federica, Zanni Pier Angelo, Carrara Maria Teresa, Trivella Elisa, Pedersoli Sabrina. In bocca al lupo anche al nuovo presidente Tebaldi Andrea che si presenta così: *"I miei obiettivi, nella vita come nel lavoro, sono i medesimi. Connettere le persone e promuovere la cultura, in tutte le sue forme, sono i mezzi con i quali provo a nutrire una società sempre più affamata di comprensione e consapevolezza. Ringrazio tutta la comunità Soverese per la straordinaria opportunità che mi è stata concessa"*.



Silvia Beretta
Assessore alla Cultura
e Innovazione Tecnologica

UN CIMITERO ... DAL VOLTO NUOVO

Il biennio 2016/2017 ha visto importanti lavori di riqualificazione per l'abbattimento delle barriere architettoniche (ma non solo) del cimitero di Sovere.

Un investimento che abbiamo ritenuto importante per dare risposta alle esigenze di tanti cittadini che si recano a trovare i loro cari, che sono "andati avanti."

Il quadro economico complessivo è stato pari a 178.000 euro (iva inclusa) che sono stati spalmati su più interventi che hanno visto la loro conclusione a settembre e che andiamo così a riassumere: 149.000 euro per i lavori di abbattimento delle barriere Architettoniche e sistemazione di bagni

15.000 euro per la ritinteggiatura e l'impianto d'illuminazione del propileo e delle aiuole

13.000 euro per la sistemazione e la pavimentazione esterna al propileo

800 euro per la realizzazione dell'aiuola esterna.

Alcuni concittadini ci hanno richiesto di posizionare delle panchine lungo il viale che porta al cimitero, ora tre nuove panchine permettono di fare una sosta lungo il tragitto; ricordiamo che il colore del viale alberato richiama quello del percorso interno al cimitero per dare, anche dal punto di vista estetico, continuità. Inoltre i vialetti interni del cimitero sono stati realizzati

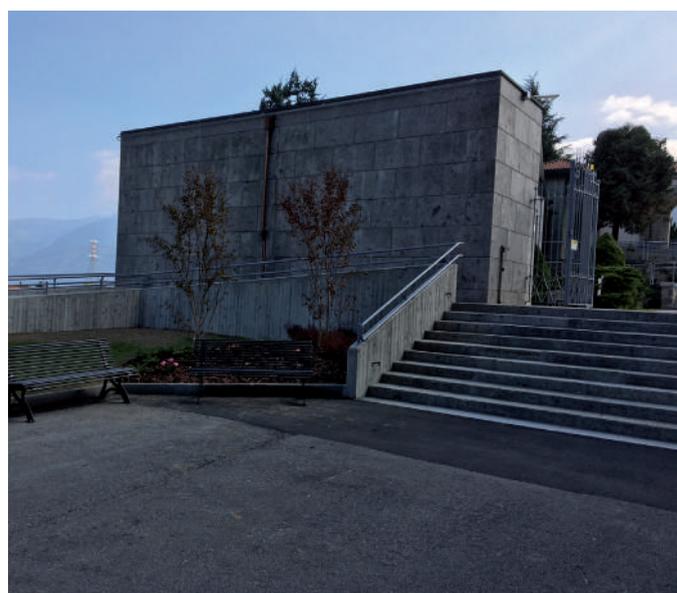
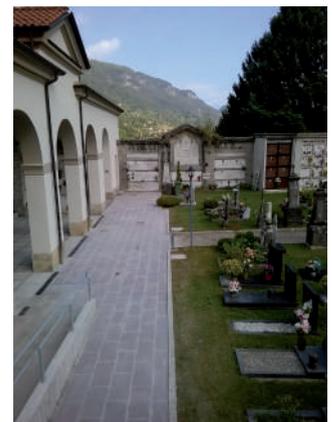
per essere utilizzati con autonomia da ipovedenti.

E' importante evidenziare che parte delle risorse sono state reperite grazie alla vendita del diritto di superficie che ha permesso la realizzazione di due cappelle cimiteriali e di due tombe di famiglia. Questo ha permesso un minore esborso dalle già scarse risorse comunali.

Non va peraltro dimenticata anche l'opera di messa in sicurezza del viale che ora si presenta come una passeggiata per tanti soveresi, ma a volte anche teatro di "regali" da parte di cani che evidenziano lo scarso senso civico dei loro proprietari.

Come già accennato il primo lotto ha comportato una spesa complessiva di circa 180.000 euro a fronte di un piano che prevede investimenti per altri 300.000 euro. Una cifra sicuramente importante: il nostro progetto ambizioso prevede, infatti, ulteriori due lotti per permettere il completo abbattimento delle barriere architettoniche ma tutto è legato alle disponibilità economiche e alla necessità di dare priorità ad altre opere sul territorio. In questi giorni ci dovrebbe anche essere una novità assoluta per il nostro paese. La realizzazione e posa in opera di un chiosco per la rivendita di fiori e piante, un'iniziativa privata resa possibile grazie ad un bando pubblico indetto da questa amministrazione. Sempre in tema di abbattimento delle barriere architettoniche stiamo lavorando per l'abbattimento di quelle presenti al cimitero della frazione di Sellere. Siamo alla fase preliminare ma questa è un'altra storia...

Davide Magoni
Assessore all'Urbanistica, Edilizia
e Lavori Pubblici





Commissione Ambiente ed Ecologia

Buon lavoro a Lotta Michele, Mascarino Adriano, Barcellini Elisabetta, Della Rocca Giovanni, Castellani Alessandra, Forchini Alessandra, Fusarri Stefania, Guizzetti Sara, Maranta Benvenuto, Pezzotti Luigi

Il primo passo, dopo la delega all'ambiente e all'ecologia avvenuta in seguito alle elezioni di giugno, è stato dar vita alla nuova Commissione, tutti i nominativi li trovate nella scheda in allegato.

Il team è formato da persone che hanno a cuore il nostro paese e vogliono impegnarsi per contribuire a migliorare il nostro territorio.

La Commissione ecologia e ambiente si è riunita mercoledì 4 ottobre e, dopo la nomina del presidente Stefania Fusarri e del vicepresidente Sara Guizzetti, ha discusso delle attività che verranno implementare nei prossimi mesi.

Cani e mancata raccolta delle deiezioni canine: Negli elenchi dell'anagrafe canina, reperibili presso i registri della Regione Lombardia, risultano iscritti 1.402 cani tra Sovere e le sue frazioni; un dato davvero sorprendente se si considera che noi residenti siamo 5.350 (dato aggiornato al 01/01/2017).

Grazie ai documenti dell'anagrafe canina è stato possibile stabilire quanti cani vivono in determinate zone del nostro paese; tra le vie più "densamente abitate" si aggiudicano il podio: via Roma in cui risiedono 83 cani, a seguire via Madonna della Torre con 77 e via Daniele Spada con 68. (I dati sono aggiornati al 28 agosto 2017)

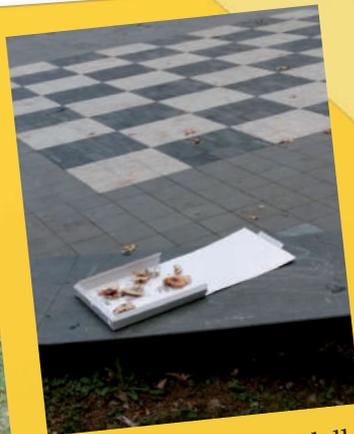
Grazie ai registri della Regione Lombardia abbiamo scoperto che:

- 709 persone hanno solo un cane;
- 160 soveresi ne accudiscono 2;
- 47 hanno scelto di prendersi cura quotidianamente di 3 amici pelosi;
- 18 residenti si occupano giorno dopo giorno di 4 cani;

la lista prosegue fino ad arrivare a cuccioli che condividono l'affetto del loro padrone con altri 11, 15, 18 e 24 cagnolini. Siamo davvero felici di sapere che molti soveresi contraccambiano l'amore donato dal "miglior amico dell'uomo".

Purtroppo durante l'ultimo periodo sono aumentate le segnalazioni relative a padroni "disattenti", che accompagnano il proprio cucciolo a fare una passeggiata dimenticando a casa il famoso sacchettino. Crediamo sia inutile soffermarsi sugli ovvi disagi provocati da queste circostanze.

IL PUNTO SUI



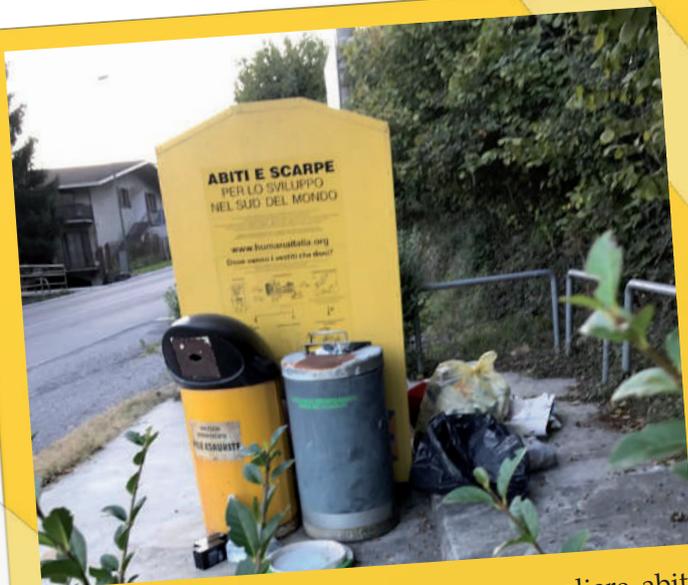
Parco Silvestri: i cestini colorati ove riporre i resti della pizzata ci sono. Usateli

Tutti i proprietari riceveranno una lettera in cui sono indicati gli articoli del regolamento della polizia municipale e le relative sanzioni. Sappiamo che sono molti i padroni consapevoli delle responsabilità relative al possesso di un animale, ma non avendo -per il momento- individuato i responsabili, non vediamo altre alternative.

Ci auguriamo che tali comportamenti cessino; in caso contrario invitiamo tutta la popolazione a svolgere un ruolo attivo segnalando tali infrazioni.

Casetta del latte: Trascorso il periodo di ulteriore proroga richiesto dal comune, durante l'estate la casetta del latte è stata rimossa; il numero degli utenti che usufruiva di questo impianto era davvero troppo basso: non era sufficiente neppure per coprire le spese, di conseguenza l'azienda proprietaria non ha voluto rinnovare il contratto.

Casetta dell'acqua: Nel mese di luglio è stata instal-



Sellere: il cassone giallo serve per raccogliere abiti usati in buono stato, non per l'abbandono dei rifiuti.

LL'AMBIENTE



lata una nuova casetta dell'acqua. Nonostante nei primi giorni ci siano stati dei problemi di "assestamento", dovuti alla bassa pressione dell'unica boccetta che eroga sia acqua naturale che frizzante, i dati riportano che solo nei primi 5 giorni sono stati erogati ben 2.855 litri!

Vogliamo ringraziare tutti voi che utilizzate questo strumento in quanto contribuite a ridurre i consumi di CO2 e di PET, come previsto dal Patto dei Sindaci a cui ha aderito anche il nostro comune.

Ma perché la vecchia casetta non c'è più? L'azienda proprietaria non ha ritenuto di rinnovare il contratto precedentemente firmato.

La collaborazione con la nuova azienda si sta rivelando positiva sotto vari punti di vista:

- puntualmente il comune riceve i risultati delle analisi chimiche e dati relativi ai litri d'acqua erogati: dal 25 luglio 2017 sono stati consumati 19.305 litri di acqua naturale e 31.686 litri d'acqua gassata;
- la manutenzione è svolta in maniera tempestiva.

Visto l'ampio utilizzo da parte dei cittadini, si sta valutando la possibilità di installare un secondo distributore in una zona ad alto traffico.

Raccolta differenziata: Sfortunatamente alcuni incivili si ostinano ad abbandonare i rifiuti per le strade o vicino ai contenitori di Humana destinati esclusivamente alla raccolta di indumenti.

Vogliamo ricordare a questi soggetti che l'abbandono di rifiuti, oltre ad essere un comportamento vergognoso, è soggetto a pesanti sanzioni.

L'Amministrazione Comunale sta valutando la pos-

Cura delle siepi, piante e verde privato

Come previsto anche dal Codice della Strada, in tutte le proprietà private poste in prossimità di strade aperte al pubblico, ove siano presenti alberi, siepi, cespugli o simili, i proprietari hanno l'obbligo di provvedere al taglio di fronde, rami ed erbacce, evitando ogni situazione che comprometta la circolazione, tanto dei veicoli quanto dei pedoni. La violazione di quanto previsto all'articolo 97 del codice di Polizia Urbana, dà luogo ad una sanzione compresa tra 80 e 500 euro.

sibilità di ridurre il consumo del secco al fine di diminuire i costi di smaltimento. In estrema sintesi: più si differenzia, maggiore è il risparmio, ma per attuare questo progetto è indispensabile l'impegno da parte della popolazione.

Miasmi: Si iniziava a rilevare un miglioramento della qualità dell'aria, ma nel mese di settembre il comune ha ricevuto delle nuove segnalazioni a causa del riproporsi del problema.

I Vigili del Fuoco hanno effettuato due sopralluoghi presso due aziende dove gli impianti di aspirazione risultano in regola. L'attenzione da parte di tutti resta alta; si stanno inoltre valutando le azioni da intraprendere nel breve periodo.

Inquinamento delle torrente Borlezza: Vogliamo sottolineare come la partecipazione dei cittadini alla vita comunitaria sia indispensabile: anche in questo caso l'intervento del comune è stato possibile grazie a una segnalazione in cui si parlava del torbido colore delle acque del Borlezza e della presenza di schiuma. Gli Enti di competenza hanno raccolto campioni di acqua e pesci morti per le analisi del caso. E' stato aperto un fascicolo e, attualmente ignoti, sono denunciati penalmente per il reato di inquinamento ambientale. Siamo in attesa dei risultati delle analisi per procedere nelle indagini. Decoro ambientale: Nei prossimi giorni l'Amministrazione Comunale incontrerà i proprietari di edifici ricoperti dalla folta vegetazione per migliorare il decoro di alcune zone del paese che meritano di essere riconsegnate alla popolazione in tutto il loro splendore. Ambiente: In prossimità dalla Cascina Mariet sono stati effettuati, da parte del personale della protezione civile di Sovere, due interventi di taglio e rimozione di piante che necessitavano di manutenzione straordinaria. Il lavoro svolto è stato davvero eccellente.

Michele Lotta

Consigliere delegato Ambiente ed Ecologia,
Personale ed Organizzazione Interna Uffici



LAVORI IN CORSO



Proseguono i lavori di consolidamento sismico e di efficientamento energetico sull'ala nuova della scuola secondaria



La casetta dell'acqua raddoppia. A breve una seconda casetta verrà installata nel parcheggio della Lucciola



Sovere ha un nuovo parco nella zona bassa della Banchettina. L'obiettivo è di arrivare quanto prima a posizionarvi i giochi.



Proseguono i lavori di pulizia degli elementi in pietra del Palazzo e nel parco Silvestri.



Lavori di consolidamento stradale in via Matteotti

I costi della politica

Nella tabella a fianco trovate le indennità percepite dalla Giunta Comunale.

Consiglieri e consiglieri delegati non percepiscono indennità, ma un gettone di presenza per la partecipazione ai Consigli comunali, pari a 16,80 euro.

L'importo annuale percepito da ogni Consigliere Comunale è inferiore ai 100 euro.

Indennità percepite dalla Giunta Comunale

Nome Cognome	Carica	Indennità mensile massima	Indennità mensile lorda percepita
Francesco Filippini	Sindaco	2.788,86	500
Massimo Lanfranchi	Vicesindaco	1.394,43	900
Davide Magoni	Assessore	1.254,98	500
Federica Cadei	Assessore	1.254,98	500
Silvia Beretta	Assessore	1.254,98	500

Fanti in festa



Come anticipato nello scorso numero di *Informa Sovere*, domenica 1 ottobre i Fanti della sezione di Sovere hanno festeggiato il 55° di costituzione del gruppo.

Nel mese di febbraio è prevista, la possibilità da parte del Comune di Sovere di poter rilasciare la CIE (Carta d'identità Elettronica). Per far fare questo il Comune sarà dotato di un'infrastruttura costituita da postazioni di lavoro informatiche (corredate di personal computer, stampante multifunzione, scanner di impronta, lettore di codice a barre, lettore di smart card), attraverso le quali potranno collegarsi al Portale del Ministero dell'Interno, per acquisire tutti i dati del cittadino e, tramite un canale sicuro, inviarli, per la certificazione, al Centro Nazionale dei Servizi Demografici ubicato anch'esso presso questo Ministero, che a sua volta li trasmetterà all'IPZS per la produzione, personalizzazione, stampa e consegna del documento elettronico all'indirizzo indicato dal richiedente.

ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO

SEGRETARIO GENERALE

Riceve su appuntamento
(tel. 035 981107 int. 1)

UFFICI DEMOGRAFICI

Lunedì ore 8,30 / 12,30
Martedì ore 8,30 / 12,30
Mercoledì ore 10,00 / 14,00
Giovedì ore 8,30 / 12,30 - 17,00 / 18,00
Venerdì ore 8,30 / 12,30
Sabato ore 9,30 / 12,30

UFFICI SEGRETERIA – PROTOCOLLO – RAGIONERIA TRIBUTI – SERVIZI ALLA PERSONA – UFFICIO TECNICO

Lunedì ore 8,30 / 12,30
Martedì ore 8,30 / 12,30
Mercoledì ore 10,00 / 14,00
Giovedì ore 8,30 / 12,30 - 15,00 / 18,00
Venerdì ore 8,30 / 12,30

RICEVIMENTO TECNICO COMUNALE

Giovedì ore 16,00 / 18,00
(Per il pubblico)

ASSISTENTE SOCIALE

Giovedì ore 9,30 / 11,30

UFFICIO POLIZIA LOCALE E COMMERCIO

Lunedì ore 8,30 / 9,30
Martedì ore 8,30 / 9,30
Giovedì ore 17,00 / 18,00
Venerdì ore 8,30 / 9,30
Sabato ore 11,15 / 12,15

BIBLIOTECA (Tel. 035 981104 - Fax 035 981104)

Lunedì ore 14,30 / 18,00
Martedì ore 14,30 / 18,00
Mercoledì ore 14,30 / 18,00
Giovedì ore 14,30 / 18,00
Venerdì ore 14,30 / 18,00

GLI AMMINISTRATORI

RICEVONO:

SINDACO

FRANCESCO FILIPPINI

Sabato dalle ore 9,00 alle ore 12,00
Previo appuntamento al numero telefonico
035 981107 interno 1
sindaco@comune.sovere.bg.it



**MASSIMO PIETRO
PAOLO LANFRANCHI**

Giovedì dalle ore 16,00 alle ore 18,00
Previo appuntamento al numero
telefonico 035 981107 interno 1
servizisociali@comune.sovere.bg.it



SILVIA BERETTA

Riceve previo appuntamento al numero
telefonico 035-981107 – interno 1
cultura@comune.sovere.bg.it



FEDERICA CADEI

Riceve previo appuntamento al numero
telefonico 035-981107 – interno 1
istruzione@comune.sovere.bg.it



DAVIDE MAGONI

Giovedì dalle ore 16,00 alle ore 18,00
Previo appuntamento al numero
telefonico 035 981107 interno 2
lavoripubblici@comune.sovere.bg.it



MASSIMILIANO BERTA

Riceve previo appuntamento al numero
telefonico 035-981107 – interno 1
sport@comune.sovere.bg.it



DANILO CARRARA

Riceve previo appuntamento al numero
telefonico 035-981107 – interno 1



MICHELE LOTTA

Riceve previo appuntamento al numero
telefonico 035-981107 – interno 1
ecologia@comune.sovere.bg.it



<http://www.comune.sovere.bg.it>
comune.sovere@pec.regione.lombardia.it
info@comune.sovere.bg.it